

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 870 presentata da Conticelli, inerente a
"Prolungato fermo dell'ascensore nello stabile ATC di via Maddalene 14 (TO)"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 870.
La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie, Presidente.

Il tema oggetto dell'interrogazione fa parte di una problematica più ampia, che è quella delle manutenzioni ordinarie e, soprattutto, straordinarie delle ATC e di come si affrontano soprattutto le questioni emergenziali che vanno a gravare su un tessuto sociale che è già di per sé fragile e spesso con pochi strumenti.

Lo stabile di via Maddalena è un caso emblematico che ha tenuto banco anche nelle cronache; come spesso accade c'è il momento del riflettore acceso, poi il riflettore si spegne, ma il problema per il cittadino resta. Siamo nel quartiere di Barriera di Milano, in via Maddalene 14, un complesso di case popolari datato, su un tessuto storico anche con molte persone in avanti con gli anni e questo comporta che un ascensore che non funziona, diventa detenzione non richiesta per molte persone che non riescono ad accedere all'esterno. Questo in una situazione in cui agli inquilini o ai condomini non viene data comunicazione delle tempistiche o delle problematiche.

Quello che chiedo è se si è intervenuti oppure se non si è riusciti ad intervenire. A volte, soprattutto su alcune strutture, è difficile la manutenzione perché è difficile reperire pezzi di ricambio. Chiedo che cosa si intende fare e come si intende coinvolgere su questi temi i condomini.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

In merito all'interrogazione presentata, l'ATC ha fornito le seguenti informazioni.

In data 12 dicembre è stato verificato il fermo impianto dell'ascensore a servizio dell'immobile di edilizia sociale di via Maddalene 14.

Sulla base delle verifiche eseguite dai tecnici nei giorni successivi, il motore/argano è

risultato irrimediabilmente danneggiato e non più riparabile. Ne è stato ordinato uno nuovo in sostituzione. Ricevuta la fornitura richiesta, i cui tempi hanno inevitabilmente risentito dei fermi produttivi legati al periodo della festività, in data 19 gennaio sono iniziati i lavori di sostituzione.

Le relative lavorazioni avranno termine entro il 30 gennaio.

All'esito di ciò verrà eseguita con immediatezza la verifica straordinaria da parte dell'Ente notificato (organismo terzo di verifica degli ascensori) che potrà così dare l'autorizzazione alla ripresa dell'esercizio dell'impianto.

Dei problemi tecnici e dei tempi di lavorazione è stata data notizia ai residenti attraverso messaggi specifici, così come sono state fornite le necessarie informazioni agli organi di stampa che hanno interpellato gli uffici ATC.